

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 16 - numero 3353 di martedì 08 luglio 2014

Le regole vitali per il montaggio di costruzioni in acciaio

Raccolte da Suva le nove regole vitali di sicurezza per il montaggio di costruzioni in acciaio. Focus sulla prevenzione del ribaltamento dei componenti già posizionati e sulla sicurezza nella zona di scarico e deposito.

Lucerna, 8 Lug ? I lavori di montaggio di strutture, di costruzioni in acciaio o legno presentano sempre diversi rischi lavorativi e necessitano idonee misure di prevenzione per evitare o ridurre incidenti e pericoli per la salute.

Per migliorare la prevenzione in queste attività, l'istituto svizzero per l'assicurazione e la prevenzione degli infortuni <u>Suva</u> ha pubblicato una raccolta di "regole vitali" sia per i <u>costruttori in legno</u>, già presentate dal nostro giornale, sia per le **costruzioni in acciaio**.

Come più volte ricordato le "regole vitali", correlate alla campagna "Visione 250 vite", si rivolgono, con il linguaggio chiaro e operativo che caratterizza i documenti di Suva, direttamente ai lavoratori e ai superiori e si accompagnano a vademecum con obiettivi didattico-formativi (forniscono informazioni su come istruire correttamente i lavoratori impartendo, per ciascuna regola, una mini-lezione).

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[APD014] ?#>

Queste le regole contenute nel documento "Nove regole vitali per il montaggio di costruzioni in acciaio. Vademecum":

Prima regola - Ci atteniamo al piano di montaggio:

- Lavoratore: "inizio il lavoro solo dopo aver discusso il piano di montaggio con il mio superiore;
- Superiore: faccio in modo che il piano di montaggio sia disponibile per tempo e ne discuto con i dipendenti prima di iniziare i lavori. Chiarisco eventuali dubbi con il responsabile del progetto".

Seconda regola - Utilizziamo i punti di ancoraggio per imbracare e montare i componenti in tutta sicurezza:

- "Lavoratore: so con precisione dove sono ubicati i punti di ancoraggio. Nel dubbio chiedo sempre al mio superiore;
- Superiore: mi adopero affinché i progettisti provvedano a munire i componenti di adeguati <u>punti di ancoraggio</u>";

Terza regola - Imbrachiamo i carichi in maniera sicura:

- "Lavoratore: aggancio i carichi solo se sono stato istruito a dovere;
- Superiore: mi accerto che i carichi vengano imbracati solo da lavoratori istruiti. Mi assicuro che vengano impiegati esclusivamente accessori di imbracatura omologati e contrassegnati".

Quarta regola - Operiamo in modo sicuro nella zona di scarico e deposito:

- "Lavoratore: durante le operazioni di parcheggio dell'autocarro, di <u>scarico e stoccaggio</u> faccio attenzione a non rimanere schiacciato o a non cadere;
- Superiore: preparo i siti di stoccaggio e organizzo appoggi corretti e i mezzi di stabilizzazione più adeguati. Adotto tutte le misure per evitare che i componenti possano cadere o scivolare".

Quinta regola - Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale:

- "Lavoratore: sul lavoro utilizzo sempre i dispositivi di protezione individuale;

- Superiore: mi assicuro che tutti i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale prescritti. Ovviamente, questo vale anche per me".

Sesta regola - Impieghiamo solo attrezzature di lavoro adatte allo scopo e le utilizziamo correttamente:

- "Lavoratore: sono in grado di utilizzare correttamente i macchinari e gli utensili e conosco le istruzioni di sicurezza. In caso contrario pretendo di essere istruito;
- Superiore: provvedo a procurare le attrezzature di lavoro e verifico che i lavoratori siano in grado di utilizzarle correttamente".

Settima regola - Durante il montaggio mettiamo in sicurezza contro il ribaltamento i componenti già posizionati:

- "Lavoratore: non stacco mai un componente dal gancio della gru fino a quando non è stabilizzato e fissato in maniera sicura;
- Superiore: istruisco i lavoratori e faccio in modo che il piano di montaggio venga attuato in condizioni di sicurezza".

Ottava regola - Ci proteggiamo dalle cadute con i sistemi di protezione collettiva:

- "Lavoratore: inizio i lavori solo dopo che sono stati montati i ponteggi, le reti e le protezioni laterali;
- Superiore: prima di iniziare mi accerto che la protezione collettiva sia adeguata allo stato di avanzamento dei lavori".

Nona regola - Lavoriamo solo in luoghi sicuri con accessi sicuri:

- "Lavoratore: utilizzo esclusivamente accessi e luoghi di lavoro sicuri. Evito tutte le volte che è possibile le scale a pioli;
- Superiore: provvedo a creare accessi e luoghi di lavoro sicuri. Verifico regolarmente che questi siano in perfetto stato".

Ci soffermiamo in particolare sui principi salvavita relativi alla quarta e settima regola.

Riguardo alla **quarta regola** ("Operiamo in modo sicuro nella zona di scarico e deposito"), si ricorda che "troppo spesso gli addetti ai lavori vengono investiti, schiacciati, colpiti dalla caduta di componenti oppure cadono da piattaforme di carico o mentre agganciano o sganciano componenti. I carichi devono essere stoccati in maniera tale da poter essere agganciati in tutta sicurezza".

Alcune indicazioni:

- **consegna e accesso degli autocarri**: "ottimizzare e coordinare con il cantiere la sequenza delle operazioni di carico e trasporto; separare i percorsi delle persone da quelli dei mezzi/ delle macchine mediante transenne; utilizzare mezzi ausiliari idonei (cavalletti ecc.)";
- **area di scarico**: "definire con la direzione dei lavori l'area di scarico degli autocarri; stabilire delle finestre temporali fisse di consegna; durante le manovre dell'autocarro evitare l'area di pericolo (rischio investimento o schiacciamento)";
- aggancio del carico a bordo dell'autocarro: "a partire da un'altezza di caduta pari a 2 m adottare misure anticaduta; usando accessori di imbracatura lunghi che vengono lasciati sul componente dopo il carico in fabbrica, si evita di arrampicarsi pericolosamente sul cantiere";
- **deposito**: "verificare se il fondo è stabile; una base di appoggio piana per i componenti riduce il pericolo di ribaltamento; mettere in sicurezza i componenti per evitarne la caduta o lo scivolamento; adattare l'altezza di stoccaggio ai componenti e alla situazione";
- **situazione reale sul cantiere**: "Si conoscono le dimensioni e i pesi dei componenti che saranno consegnati? Sono disponibili i mezzi ausiliari per mettere in sicurezza i componenti in deposito?".

Riportiamo infine qualche indicazione relativa alla **settima regola** ("Durante il montaggio mettiamo in sicurezza contro il ribaltamento i componenti già posizionati").

Il documento indica che nel "montaggio di strutture in carpenteria e di elementi prefabbricati si lavora a ritmi molto sostenuti. Le condizioni di montaggio e la messa in sicurezza dei singoli componenti sono molto importanti". E prima di "sganciare gli accessori di imbracatura, i componenti devono essere messi in sicurezza per evitare che scivolino o si ribaltino. A tale scopo si possono utilizzare puntelli, piastre di base di forma adeguata o si può sfruttare il collegamento a componenti già messi in sicurezza, ecc".

Riportiamo, per concludere, anche in questo caso alcune **indicazioni** presenti nel vademecum:

- "la comunicazione tra gruista e personale di montaggio deve essere sempre garantita. È necessario capire e farsi comprendere (sia acusticamente che linguisticamente)";
- "rispettare le procedure di montaggio come prescritto da progetto e chiedere in caso di problemi o dubbi;
- se possibile, eseguire il montaggio partendo da un nucleo stabile o, se manca, crearlo;

- collegare saldamente il componente successivo a elementi già assicurati;
- montare e fissare i puntelli come da progetto";
- "in caso di stabilizzazione temporanea (puntelli, funi metalliche ecc.) prevedere sempre l'azione di forze d'urto (ad es. il gruista urta con un componente contro un pilastro già posizionato)".

N.B.: Ricordiamo che i riferimenti legislativi contenuti nei documenti di Suva riguardano la realtà elvetica e che la gestione della sicurezza in cantiere presenta alcune differenze tra Svizzera e Italia, ad esempio riguardo alla terminologia o ai diversi ruoli individuati dalla normativa. Tuttavia i suggerimenti indicati rimangono di utilità per tutti i lavoratori.

Suva, "Nove regole vitali per il montaggio di costruzioni in acciaio. Vademecum", edizione marzo 2014 (formato PDF, 5.31 MB).

RTM



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it